



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



DATA

16/11/2025

NUMERO 922

Tel/Fax.: 073189221

Cell: 3313929598

ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

NEI TEMPI BUI DELLA STORIA

La storia umana ha vissuto, vive e vivrà tempi bui: guerre, violenze, distruzioni e persecuzioni; terremoti, carestie ed epidemie; falsi maestri e profeti del male; tensioni e spaccature nelle comunità e nelle famiglie. Gesù non ha promesso eccezioni o protezioni speciali per i suoi amici; anzi, le persecuzioni sono giunte su di loro nel suo nome, per causa sua.

È proprio nelle difficoltà che noi cristiani siamo chiamati a testimoniare la nostra fede in Dio e nelle promesse di Cristo: «Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto». Nelle difficoltà ci viene chiesto di essere perseveranti nel nostro stile di vita, nella fiducia nella forza dell'amore che annichilisce ogni

male, nella certezza che l'ultima parola sarà di Dio, e sarà salvezza, vittoria, vita.

La storia ci ha insegnato che i tempi bui non sono la fine dell'umanità, ma l'occasione per l'uomo buono di trarre fuori il meglio da se stesso e dal mondo: cure per le malattie e strutture in grado di difendersi dai grandi terremoti; cibo ed energie per sconfiggere le peggiori carestie e principi democratici per disinnescare le tensioni e le pretese eccessive tra i capi delle nazioni. Tutto questo si attiva quando la lezione del Cristo viene, almeno parzialmente, adottata: la capacità di ascoltare, comprendere e rispettare gli altri; la scelta di impegnarsi per il loro bene, come fossero fratelli davvero

SOMMARIO:

NEI TEMPI BUI DELLA STORIA

IMMERSI NELLA PAROLA

IL TUO VOLTO IO CERCO

LA VOSTRA PERSEVERANZA

LA PREGHIERA

"IL" FINE DEL MONDO

GESÙ LUCE DI SPERANZA

GMG DIOCESANA

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

Sei Tu, mio Signore, la mia Speranza

IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
16 NOVEMBRE 2025

IMMERSI nella PAROLA



XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO - C

In questa penultima domenica dell'anno, il tono di Gesù si fa più forte. Lo abbiamo ascoltato sette giorni fa mentre diceva di distruggere il tempio per riedificarlo in tre giorni. Ora, di nuovo davanti al tempio, Gesù dice ai discepoli che veramente verrà distrutto (come accadrà nel 70 d.C.) e che non rimarrà pietra su pietra. Le previsioni sono agghiaccianti, segno di tante tragedie del mondo e della storia, fino ad oggi.

Eppure il cristiano continua a sperare. La speranza non si fonda su qualcosa, ma su Qualcuno che è venuto a parlarci di salvezza pur nello scatenarsi di tante forze ostili, e che ci assicura: "Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto".

La nostra speranza è affidata a un Dio che ha voluto rivelarsi a noi come amore che crea e rigenera incessantemente la vita. È un Dio che "guarda il capello", nel senso più bello del termine, perché considera ogni dettaglio, anche il più piccolo.

Anche di fronte a tutto il male del mondo, *chi crede va avanti*, certo che con Dio abbiamo sempre l'ultima parola: la **Vita**. Aspettiamo allora la salvezza che ci viene incontro, ma tocca a noi aiutarla a prendere forma e visibilità, ad accompagnarla con i nostri sogni, le nostre attese, il nostro amore per gli altri.

Investiamo le nostre passioni migliori in ciò che è bello e giusto e, in questo Giubileo dei Poveri, guardiamoci intorno, chiediamoci come possiamo aiutare chi è povero. Trasformiamo la Parola ascoltata in carità concreta.

Buona domenica!

don Paolo

Mt 3,19-20; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19

DOMENICHE DI SPIRITUALITÀ
AL CENTRO
"SUL MONTE" CASTELPLANIO

IL TUO VOLTO IO CERCO
(salmo 27,8)

Primo incontro domenica
16 NOVEMBRE 2025
ore 16,00

Quando amate non dovrete dire
"HO DIO NEL CUORE",
ma piuttosto
"IO SONO NEL CUORE DI DIO"
(Gibran)

In dialogo con
il Vescovo di Jesi
Paolo Ricciardi

"Il mio Dio è Buio, come un tessuto di mille radici"
(R.M. Rilke)

Centro di Spiritualità "Sul Monte" Via Sabatucci, 15 Castelpiano (AN) Info: 3357013647

Non temiamo per l'avvenire, anche quando esso ci può apparire a tinte fosche, perché il Dio di Gesù Cristo, che ha assunto la storia per aprirla al suo compimento trascendente, ne è l'alfa e l'omega, il principio e la fine. Egli ci garantisce che in ogni piccolo ma genuino atto di amore c'è tutto il senso dell'universo, e che

CON LA VOSTRA PERSEVERANZA

Insegnaci, Signore, la virtù della perseveranza.

*La virtù di chi non molla,
mantiene dritta la barra della vita,
è fedele alle sue scelte e alle sue promesse.*

*La virtù di chi ha il cuore acceso
di ottimismo e di speranza,
non perde la lucidità e la fede.*

*La virtù di chi non si lascia sconvolgere dagli eventi,
sa guardarsi intorno e farsi aiutare
per cercare una soluzione che c'è sempre, grazie a
Dio.*

*La virtù di chi non aggiunge
la pena del sospetto, dell'ansia, della preoccupazione
alla croce che la vita porta con sé ogni giorno.*

*La virtù di chi non indugia ma non ha fretta,
chi sa bene che un passo dopo l'altro si va lontano,
se non si è incerti nella direzione.*

*La virtù di chi vive davvero,
non perde il tempo prezioso
che ci può far diventare persone grandi,
ricche di sapienza e di amore.*

LA PREGHIERA

*Se si aspettavano una marcia trionfale
verso la conquista del potere,
un futuro immediato di successo,
tu li hai completamente delusi, Gesù.*

*Se si illudevano di essersi guadagnati
una vita tranquilla, confortata
dal consenso e dal plauso di tutti,
tu li hai gettati nella paura e nell'angoscia.*

*Se pensavano che il mondo nuovo
sarebbe arrivato
senza scossoni, in modo del tutto spontaneo,
senza conflitti, contrasti, travagli,
tu li hai convinti esattamente del contrario.*

*Non solo, Gesù, tu hai evocato
i dissidi provocati dalla fede
anche nelle zone più care e più intime.*

*Tu hai suscitato
lo spettro della persecuzione:
le denunce, il carcere, le condanne...*

*E tuttavia tu non vuoi mettere paura. Anzi.
Tu inviti alla fiducia e alla perseveranza.
Alla fiducia in colui che ha nelle sue mani
la sorte del mondo, il traguardo della storia.*

*Alla perseveranza perché si tratterà
di affrontare una lunga prova,
ma alla fine si diventerà cittadini del mondo
nuovo.*

LA VOSTRA PERSEVERANZA

Qualcuno, forse, l'immagina come un percorso trionfale. Il regno di Dio avanzerebbe come un rullo compressore, eliminando tutti gli ostacoli e attestandosi su tutta la faccia della terra. Di successo in successo, di vittoria in vittoria. Ebbene, costui resterà deluso ascoltando il vangelo di questa domenica: Gesù annuncia ai suoi discepoli persecuzioni, tradimenti che si verificheranno nelle loro stesse famiglie e una valanga di odio che si rovescerà su di loro.

Qualcuno vuole pensare a tutti i costi in modo ottimistico: progresso, benessere, pacificazione. Una progressiva eliminazione dei conflitti, una cancellazione degli attriti, una soluzione di tutti i contrasti ancora aperti. Ma Gesù sembra tratteggiare un quadro a tinte fosche: sollevazioni, guerre, terremoti, pestilenze, "fatti terrificanti e segni grandi nel cielo".

Ma perché tutti questi discorsi, questi annunci così foschi? Per metterci paura? Per tenerci all'erta e fare in modo che viviamo in stato di allarme continuo, pronti alla difesa? No, Gesù non vuole che i suoi discepoli coltivino sogni di successo e di gloria e che quindi si trovino smarriti di fronte alle persecuzioni e alle prove che arriveranno. Gesù ci vuole realisti, con gli occhi bene aperti sulla storia, pronti a decifrare quanto vi sta accadendo.

Il suo è un invito alla fiducia, alla serenità, al discernimento, alla perseveranza. Alla fiducia e alla serenità perché il Signore non abbandonerà mai i suoi discepoli, che troveranno in lui sempre un sostegno e una forza imprevedibili. Al discernimento, perché il discepolo non deve essere un ingenuo, pronto a credere a tutti quelli che dichiarano di parlare nel nome di Gesù.

Semplice, ma non facile preda di coloro che vogliono ingannarlo. Alla perseveranza, cioè alla fedeltà, alla "tenuta" nel tempo e, quindi, a una fede solida, adulta e responsabile.

“IL” FINE DEL MONDO

Seminare e attendere. Perseverare andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, sfociando così nella verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.

Dov'è la buona notizia in questo Vangelo di catastrofi, apocalittico ed estremo? Siamo davanti al racconto di ciò che è accaduto in ogni tempo, e che oggi si ripete: guerre ovunque, violenza, arroganza, aria acqua terra avvelenati.

Siamo sul crinale ripido della storia, in equilibrio alla ricerca di una traccia: da un lato il versante oscuro della violenza; dall'altro la tenerezza che salva, una terra di pace dove “neppure un capello” andrà perduto.

E capiamo che il vangelo non parla della fine del mondo, ma del mistero del mondo; non la fine, ma il fine del nostro mondo.

Dobbiamo ascoltare il ritmo e il respiro ultimo di queste parole: quando sentirete parlare di guerre, non vi spaventate, non è la fine; sarete traditi e uccisi, ma nemmeno un vostro capello andrà perduto; vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle: ma voi alzate il capo, perché la liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore segue un punto di rottura, e tutto cambia.

E questo succede ogni volta che mi prendo cura di un pezzetto della mia terra e delle sue ferite. A partire dal mio piccolo metro quadrato. Esagerato? Sì, ma così bello. Il niente dei capelli usato da Gesù per dire che qualcuno ti vuole bene fibra dopo fibra, che nulla è insignificante per chi ti ama. Salvare vuol dire conservare. E il credente sa che, per la Risurrezione di Cristo, non va perduto nessun frammento d'uomo; nessun atto d'amore, nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza.

Sulla terra intera, come nel mio piccolo campo, imperano menzogna e violenza. E io, cosa posso fare?

Usare la strategia del contadino. Rispondere alla grandine piantando nuovi vigneti, e per ogni raccolto perduto oggi prepararne un altro per domani.

Seminare e attendere, vegliando sulla vita che nasce.

E perseverare, andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, e sfociando così nella verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.

Mi rimane scolpita l'ultima riga: Ma voi, risollevatevi.

Quel “ma” è come una resistenza, un'opposizione a tutto ciò che sembra vincere.

In piedi, a testa alta, occhi al cielo, liberi e profondi: così vede i discepoli il vangelo.

Verranno giorni nei quali non sarà lasciata pietra su pietra.

Non c'è nessuna cosa terrena che sia eterna.

Ma l'uomo sì, è eterno. È meglio che tutto crolli, comprese le chiese più belle, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo.

Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra?

Sì. Io credo di sì. Non dice: troverà ancora parrocchie, unità pastorali, diocesi, ma fede. Troverà quelli che credono che l'amore e la bellezza sono più forti della cattiveria, che la giustizia è più sana del potere.

Quelli che credono che, nonostante tutte le smentite, questa storia non finirà nel caos o nel nulla, ma in un abbraccio. Un abbraccio che ha nome ‘Dio’.



Gesù luce di speranza

TUTTI I BAMBINI E I RAGAZZI
DALLA 1ª ELEMENTARE IN SU
SONO INVITATI A REALIZZARE
INSIEME OGGETTI
IL CUI RICAVATO SARÀ DEVOLUTO ALLA

Casa di san Giuseppe
Cottolengo in Perù
IN ORATORIO
TUTTI I SABATI DALLE 16:00
DALL' 8 NOVEMBRE



Vi aspettiamo numerosi!

**GMG DIOCE
SANA2025**

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DEI GIOVANI E DEGLI ADOLESCENTI DELLA DIOCESI

domenica 23 NOV ORE 15.30 ritrovo PARCO DEL VENTAGLIO partecipanti DALLA III MEDIA IN SU



Messa ore 17.00 in Cattedrale con il VESCOVO PAOLO a seguire tè e cioccolata calda per tutti

Diocesi di Jesi

**Ordinazione diaconale
di FRANCESCO TACCALITI**

per l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione
di S. E. Mons. Paolo Ricciardi
Vescovo di Jesi



*"I ciechi riacquistano la vista,
gli zoppi camminano,
i lebbrosi sono purificati,
i sordi odono,
i morti risuscitano,
ai poveri è annunciato il Vangelo."
Mt 11, 5*

Parrocchia di SAN SEBASTIANO (Jesi)
Domenica 14 dicembre - ore 18

VEGLIA DI PREGHIERA in preparazione all'ordinazione
domenica 7 dicembre, ore 21:15 - Cattedrale di San Settimio (Jesi)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

33° settimana del Tempo Ordinario e 1° settimana della Liturgia delle Ore

33ª DEL TEMPO ORDINARIO

MI 3,19-20a; Sal 97 (98); 2 Ts 3,7-12; Lc 21,5-19
Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita. **R** Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

16
DOMENICA

LO 1ª set

Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE
PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .

- FAM. BALDUCCI PER SESTILIO E PATRIZIA.
- FA. BORDI PER ELVIO (5° ANNO) E FLAVIO.
- LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENSIONI.

Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE -
PER LA COMUNITÀ

Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO
preceduta dal Santo Rosario

- FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO, MARIA E DEF. FAM.
- VALERIA BALDARELLI PER NATALE E DEF. FAM. BALDARELLI.

S. Elisabetta d'Ungheria (m)

1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118 (119); Lc 18,35-43 *Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!* **R** Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.

17
LUNEDÌ

LO 1ª set

Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO

- PRO DEF. FAM. ROSSETTI, CARDINALI E GIULIANELLI.

Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (mf)

(At 28,11-16.30-31; Sal 97 [98]; Mt 14,22-33)
2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10
Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto. **R** Il Signore mi sostiene.

18
MARTEDÌ

LO 1ª set

Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO

- LIBERA

Ore 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO.

- LIBERA

2 Mac 7,1.20-31; Sal 16 (17); Lc 19,11-28
Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca? **R** Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

19
MERCOLEDÌ

LO 1ª set

Ore 09.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO
ADORAZIONE EUCARISTICA

- CINGOLANI SILVANA PER ANGELA E NICOLA.

1 Mac 2,15-29; Sal 49 (50); Lc 19,41-44
Se avessi compreso quello che porta alla pace!
R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.

20
GIOVEDÌ

LO 1ª set

Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO

- BALDUCCI ALDO PER SESTILIO E PATRIZIA.

Presentazione della B. Vergine Maria (m)

(Zc 2,14-17; C Lc 1,46-55; Mt 12,46-50)
1 Mac 4,36-37.52-59; C 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48
Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri. **R** Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.

21
VENERDÌ

LO Prop

Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO

- AGNESE PER MARY, MARINO E DEF. FAM. MALTEMPI E TINTI.

Ore 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA. C. CROCIFISSO

S. Cecilia (m)

1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40
Dio non è dei morti, ma dei viventi.
R Esulterò, Signore, per la tua salvezza.

22
SABATO

LO 1ª set

Ore 15.00 CATECHISMO BAMBINI DELLE ELEMENTARI.

Ore 17.00 Disponibilità per le confessioni.

Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE
preceduta dal Santo Rosario

- LORENZETTI MARIA PER ADRIO.
- FAM. PINTI PER CLAUDIO E DEF. FAM. PINTI E ANGELONI.
- AURORA PER MAURO E DEF. FAM. FRATTINI.

34ª DEL TEMPO ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s)

2 Sam 5,1-3; Sal 121 (122); Col 1,12-20; Lc 23,35-43 *Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.* **R** Andremo con gioia alla casa del Signore.

23
DOMENICA

LO Prop

Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE
PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .

- FAM. COLOSO EPR DEF. FAM.
- ALDO PER DEF. FAM. CESARONI E CARBINI.
- FAM. BALDARELLI PER AURELIO (10° ANNO), PIERMARINI LUIGINA, ANGELA, MARIA, ANTONIETTA, ORLANDO E DEF. FAM. BALDERELLI E PIERMARINI.

Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE -
Battesimo di ZINO E SAVOUR

Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO
preceduta dal Santo Rosario

- GIACANI PIETRO PER DEF. FAM. GIACANI E CUICCHI.
- LAURA LUMINARI PER ROBERTO, FELICE E LODOVINA.

- **IL 16 NOVEMBRE SI CELEBRA LA VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI, UN MOMENTO DI RIFLESSIONE E DI ANIMAZIONE PER TUTTE LE COMUNITÀ EDUCANTI.**